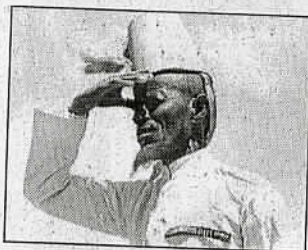


LA CURIOSITA'

Un appello rivolto a tutti coloro che in soffitta o in garage hanno immagini e ricordi vari

«Portateci le foto dell'Impero»

Un Sos a tutti coloro che dall'Ottocento ad oggi hanno intessuto rapporti fra Modena e Addis Abeba: l'appello è rivolto ai nonni, ai bimbi delle scuole, a chi, semplicemente pulendo una soffitta o un garage, ritrova materiale relativo all'esperienza italiana in Etiopia. Tale materiale (per iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio, di Moxa-Modena per gli altri, di Hewo, delle Raccolte Fotografiche Panini e dei Musei Civico, Archeologico ed Etnologico del Comune di



Modena) sarà raccolto in una pubblicazione dal titolo «Modena- Addis Abeba andata e ritorno». Verrà inoltre realizzata una mostra sulla presenza modenese nei territori dell'Africa Orientale dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri. La ricerca, coordinata dal prof. Paolo Bretella Farnetti

**Il materiale sarà
utilizzato per un
libro dal titolo
'Modena-Addis Abeba,
andata e ritorno'**

dell'università di Modena, si concentrerà particolarmente sul periodo dell'Impero (1935-41). «Se qualcuno della vostra famiglia — spiegano Marco Turci di Moxa e Chiara Dall'Olio delle Raccolte Fotografiche Panini — in qualche modo ha partecipato a

quell'esperienza e ha portato a casa ricordi o cimeli, noi siamo pronti ad accoglierli e presso la sede delle Raccolte Fotografiche Panini, garantendo la loro sicurezza fino al momento della restituzione. Tutti i partecipanti riceveranno in omaggio un libro». «La ricerca — afferma Giancarlo Bertacchi di Hevo — è rivolta anche ai cittadini etiopi che vivono nella nostra città. Il materiale raccolto costituirà un patrimonio culturale ed etico, che farà sentire vicini due popoli di cui la storia ha intrecciato le vicende».